



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

## **SPECIFICHE TECNICHE E GUIDA OPERATIVA PER LE PROCEDURE DI VIA, VA E VINCA**

ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. (aggiornato con le modificazioni fino alla L. 29.07.2021, n. 108)

Parole chiave:

Specifiche tecniche - formati - documentazione digitale – accesso - registrazione

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Articolazione della sezione “Valutazioni Ambientali” .....	3
3. Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	4
3.1 Generalità .....	4
3.2 Accesso e consultazione .....	4
3.3 Invio della documentazione.....	4
3.4 Pubblicazione della documentazione.....	4
4. Valutazione di Incidenza (VINCA) .....	5
4.1 Generalità .....	5
4.2 Accesso e consultazione .....	6
4.3 Invio della documentazione.....	6
4.4 Pubblicazione della documentazione.....	6
4.5 Invio delle osservazioni.....	6
5. Valutazione di Impatto Ambientale (VIA e VA) .....	7
5.1 Generalità .....	7
5.2 Menu principale.....	8
5.3 Azienda - accesso al sistema .....	9
5.4 Azienda - Invio della documentazione progettuale e dell’istanza.....	10
5.5 Azienda - Invio di documentazione integrativa.....	15
5.6 Cittadino/osservatore - Accesso al sistema .....	16
5.7 Cittadino/osservatore - Invio di un’osservazione .....	16
6. Specifiche tecniche files .....	17
6.1 Formato dei file .....	17
6.2 Controllo autenticità – File MD5.....	17

## 1. Premessa

Questa guida illustra le modalità di accesso e di uso della sezione **“Valutazioni Ambientali”** alla quale si accede tramite **“Aree Tematiche - Ambiente”** presente sulla Home Page della Regione Abruzzo al seguente URL:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali>

La pagina web si presenterà come segue:



Fig. 1 – Home Page della Sezione **“Valutazioni Ambientali”** (**“Aree Tematiche - Ambiente”**)

Inoltre si forniscono le specifiche tecniche per la trasmissione, predisposizione e pubblicazione della documentazione, in formato digitale, delle istanze soggette alle procedure di VAS, VIA, VA e VINCA.

## 2. Articolazione della sezione **“Valutazioni Ambientali”**

La sezione **“Valutazioni Ambientali”** è articolata nelle seguenti aree dedicate:

- **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**  
Procedimenti, disciplinati dal Titolo II della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. , di Valutazione Ambientale Strategica relativi a piani e programmi.
- **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**  
Procedimenti, disciplinati dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. , di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di progetti che possono avere impatti sull'ambiente.
- **Valutazione d'Incidenza (VINCA)**  
Procedimento di carattere preventivo per qualsiasi piano, programma o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000.

Il sito è in costante evoluzione ed aggiornamento al fine rendere disponibili nuove funzioni e sezioni.

### 3. Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

#### 3.1 Generalità

In questa sezione è possibile consultare le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS, artt. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ) per piani e programmi, in corso, conclusi, promossi dalle varie strutture della Regione Abruzzo (cd Autorità Competente), e promosse da altri Enti, per le quali la Regione Abruzzo è Soggetto con Competenze Ambientali (SCA).



**REGIONE ABRUZZO**

ENTRA IN REGIONE AREE TEMATICHE CONTATTI URP Cosa stai cercando?

Aree Tematiche > Ambiente > Valutazioni ambientali > Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

## Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

PUBBLICATO: 09 AGOSTO 2017 / ULTIMO AGGIORNAMENTO: 19 NOVEMBRE 2020

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di piani e programmi.

La VAS è stata introdotta con la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE che è stata recepita nella parte seconda dal Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 entrata in vigore il 31 Luglio 2007, modificato e integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4.

- Scarica il documento con le fasi della VAS
- Scarica software per la VAS (Progetto DIVAS)

**SPORTELLO AMBIENTE**

**NOVITÀ**

Adempimenti per gli stabilimenti che generano emissioni in atmosfera

**PROCEDIMENTI DELLA VAS**

- Procedimenti in corso
- Procedimenti conclusi
- Procedimenti di altri enti
- Archivio procedimenti

**Fasi della VAS**

Descrizione delle fasi della VAS: verifica di assoggettabilità, verifica preliminare, rapporto ambientale, monitoraggio.

**Indicatori**

Definizione di un set di indicatori che consente di rappresentare le caratteristiche ambientali e territoriali dell'area su cui interverrà il piano.

**Consultazione**

In questa sezione informazioni e documentazione sulle fasi di consultazione sul rapporto ambientale.

**Normativa**

Informazioni relative alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Fig. 2 – Pagina “Valutazione Ambientale Strategica”**

#### 3.2 Accesso e consultazione

L'accesso e la consultazione sono liberi (non serve autenticazione).

#### 3.3 Invio della documentazione

La trasmissione dell'istanza e della relativa documentazione, a cura della singola struttura proponente, avviene in formato digitale tramite invio alla PEC [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it) o sistema interno documentale regionale.

Per le ulteriori specifiche tecniche sui file si rinvia al successivo punto 6.

#### 3.4 Pubblicazione della documentazione

La pubblicazione della documentazione pervenuta è curata direttamente dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, DPC002, secondo procedure e specifiche tecniche interne, sulla base degli elaborati pervenuti allo stesso Servizio da parte della singola struttura proponente.

## 4. Valutazione di Incidenza (VINCA)

### 4.1 Generalità

In questa parte del sito è possibile consultare le procedure di Valutazione d'Incidenza (VINCA – art. 5 DPR 357/1997 e ss. mm. ii.) di “Competenza Regionale” e quelle di competenza comunale per le quali è stato inviato il relativo parere.



**REGIONE ABRUZZO**

ENTRA IN REGIONE AREE TEMATICHE CONTATTI URP

Cosa stai cercando?

Aree Tematiche > Ambiente > Valutazioni ambientali > Valutazione d'Incidenza (VINCA)

### Valutazione d'Incidenza (VINCA)

PUBBLICATO: 26 LUGLIO 2017 / ULTIMO AGGIORNAMENTO: 15 FEBBRAIO 2021

**Comunicazione di servizio** - Si comunica che, in considerazione dell'emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento: all'articolo 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; alla Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3/2020 del 24 luglio 2020, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, all'Ordinanza n. 102 del 16 novembre 2020, del Presidente della Giunta Regionale ed alla Circolare della Regione Abruzzo n. 7/DPB Emergenza COVID-19 (Coronavirus) del 19/11/2020, ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, deve essere inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it).

**Valutazione d'Incidenza (VINCA)**

La Valutazione d'Incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

È bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

**Modalità di presentazione della domanda**

Per interventi di competenza regionale ai sensi della L. 2/2003

**NOVITÀ**

Adempimenti per gli stabilimenti che generano emissioni in atmosfera

**PROCEDIMENTI**

- Procedimenti in corso
- Procedimenti conclusi
- Procedimenti sospesi
- Pareri di competenza comunale

**Fig. 4 –Pagina “Valutazione d’Incidenza”**

La sezione è suddivisa in due sezioni:

**Sezione 1: “Consulta i procedimenti di Valutazione d'incidenza in corso”**, dove è reperibile la documentazione relativa al singolo progetto/piano per la consultazione e l'eventuale proposizioni di osservazioni.

La pagina visualizzata è così configurata:



**REGIONE ABRUZZO**

ENTRA IN REGIONE AREE TEMATICHE CONTATTI URP

Aree Tematiche > Ambiente > Valutazioni ambientali > Valutazione d'Incidenza > Procedimenti VINCA

### Procedimenti VINCA

Eventuali osservazioni dovranno essere inviate entro 30 giorni dalla data di avvio del procedimento alla pec: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Ricerca nel titolo

Cerca

Aggiornamento Piano del Parco Nazionale della Maiella

DATA AVVIO PROCEDIMENTO: 19 AGO 2021

Carta Ittica regionale

DATA AVVIO PROCEDIMENTO: 12 LUG 2021

ELIMINAZIONE DEI PUNTI NERI E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' STRADALE AGLI IMPIANTI SCIISTICI TERAMANI DI PRATI DI TIVO S.P. N.43 DI PIETRACAMELA . CUP 27H18000220002 – SISTEMAZIONE CADUTA MASSI SULLA S.P.43/A

DATA AVVIO PROCEDIMENTO: 2 LUG 2021

**Fig. 5 –Pagina “Procedimenti di VINCA” in corso**

**Sezione 2:** *“Consulta i procedimenti di Valutazione d’incidenza conclusi”*, dove è invece reperibile la documentazione, per la sola consultazione, relativa al singolo progetto/piano con il relativo provvedimento finale.

Si ricorda che la Regione, ai sensi del combinato disposto dell’art. 46 bis della LR 11/1999 e art. 1 della LR 2/2003 è competente in relazione a:

- Piani e programmi territoriali;
- Piani agricoli e faunistico-venatori;
- Interventi promossi dalla Regione;
- Interventi che interessano più di un Comune.

Nei casi in cui la VINCA è di competenza Comunale si rinvia ai singoli siti comunali.

**IMPORTANTE:** In questa sezione sono disponibili le **SOLE procedure di VINCA**. Nel caso di progetti sottoposti alle procedure di VIA/VA ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/2006, la documentazione è reperibile nell’apposita sezione *“elaborati VINCA”* riferita al singolo progetto in essere (vedasi successivo punto 5.4, fig. 21)

## 4.2 Accesso e consultazione

L’accesso e la consultazione sono liberi (non serve autenticazione).

## 4.3 Invio della documentazione

La relazione di Valutazione di Incidenza di competenza regionale, unitamente all’istanza e alla eventuale ulteriore documentazione, deve essere inviata dal proponente all’indirizzo PEC della Regione Abruzzo del Servizio Valutazioni Ambientali: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it).

Per le ulteriori specifiche tecniche sui file si rinvia al successivo punto 6.

## 4.4 Pubblicazione della documentazione

Come nella procedura di VAS, anche la documentazione di VINCA è pubblicata direttamente dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, DPC002, secondo procedure e specifiche tecniche interne.

La pubblicazione è **contestuale all’invio degli elaborati da parte del proponente; la data di pubblicazione costituisce “avvio del procedimento”**.

Il Servizio Valutazioni Ambientali si occupa altresì della pubblicazione degli esiti procedurali che possono essere visionati come allegati all’intervento nella sezione *“Consulta i procedimenti di Valutazione d’incidenza conclusi”*.

## 4.5 Invio delle osservazioni

Le osservazioni in merito ai procedimenti di Valutazione di Incidenza di competenza regionale in corso dovranno essere inviate, **entro 30 giorni dalla data di avvio del procedimento** (vedi precedente punto 4.4) all’indirizzo PEC della Regione Abruzzo, Servizio Valutazioni Ambientali [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it) che provvederà alla pubblicazione delle osservazioni pervenute per ogni progetto.



## 5. Valutazione di Impatto Ambientale (VIA e VA)

### 5.1 Generalità

In questa sezione è possibile consultare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. art. 19 e seguenti avviate dal 18 marzo 2012.



Fig. 6 – Pagina “Valutazione di Impatto Ambientale”

Cliccando sul link “*Presentazione istanze e consultazione procedimenti di VIA*”, <https://ambiente.regione.abruzzo.it/> si accede allo “*Sportello Regionale Ambiente*” (SRA), diviso in tre sezioni:

- *Menu Principale ed Approfondimenti (a sinistra)*
- *Sportello Regionale Ambiente (al centro)*
- *Ultimi avvisi pubblicati V.I.A. e Monitoraggi (a destra)*



Fig. 7 – Pagina “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)

Il Sistema Informativo consente ai soggetti interessati la **presentazione, pubblicazione e consultazione on line**, in particolare di:

- Consultare la normativa di riferimento;
- Ricevere assistenza per la predisposizione delle istanze;
- Fare osservazioni;
- Monitorare lo stato di avanzamento delle pratiche;
- Controllare i tempi e gli esiti dei giudizi del CCR-VIA.

La realizzazione di questa piattaforma dati, aggiornata in tempo reale, ha l’obiettivo di garantire trasparenza,

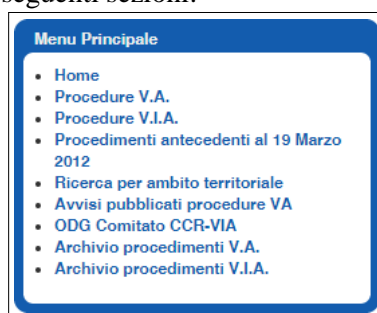
pubblicità e tempestività, favorendo la partecipazione di tutti i cittadini e di altri soggetti interessati.

Il programma può essere utilizzato da:

- **Aziende**, le quali previa registrazione ed attraverso una procedura guidata, possono:
  - Inserire un nuovo intervento;
  - Visualizzare lo stato degli interventi già presentati.
- **Cittadini**, i quali possono consultare i progetti pubblicati e archiviati e, previa registrazione, possono:
  - Fare osservazioni.
- **Soggetti Pubblici e Professionisti** coinvolti a vario titolo nel procedimento.
- **Servizio Valutazioni Ambientali**, il quale:
  - Visualizza le pratiche pubblicate;
  - Richiede integrazioni (se necessario);
  - Predispone l'istruttoria e l'ordine del giorno del CCR-VIA.

## 5.2 Menu principale

Nel **"Menu Principale"** sono riportate le seguenti sezioni:



**Fig. 8 – Menu Principale dello "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

Accedendo alle sezioni **"Procedure V.A. e Procedure V.I.A."** si possono visualizzare i dati e i documenti relativi alle singole procedure in corso di pubblicazione e/o istruttoria. Si presenteranno le seguenti schermate:

Procedure V.A.	
Filtro proponente	<input type="text"/>
# Titolo progetto	Proponente
1 VERIFICA PRELIMINARE - AUMENTO QUANTITATIVI (15%) IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI MONTEREALE (AQ)	NEW WORLD RECYCLING S.R.L.
2 Aggiornamento Progettuale - Verifica preliminare	Co.Ge.A. Costruzioni Generali Abruzzesi srl
3 VERIFICA PRELIMINARE - Impianto di stoccaggio e recupero rifiuti di imballaggio gestito anche in convenzione COMIECO-Adeguamento al DM 188/2020	SAMA Marketing e Produzione s.r.l.
4 V.O. G.1861/2011 e G.2042/2012 - Realizzazione deposito a servizio della attività portuale per stoccaggio cereali, farine di soia, coke di petrolio, carbone, materiali inerti, sale e argille - Comune di ORTONA CH - ex Cod Prat 10/10274 12/4549	F.LLI NERVEGNA AUTOTRASPORTI SRL
5 VALUTAZIONE PRELIMINARE- Adeguamento DM 188/2020 EoW	MAGMA Spa
6 VALUTAZIONE PRELIMINARE - RISTRUTTURAZIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA TIPO B" UBICATA IN LOC. "VALLE CENA", PER IL TRATTAMENTO DEGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO PROVENIENTI DAI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - L.R. 19/12/2007, nr. 45. - CUP: H41B16000170004	Consorzio C.I.V.E.T.A.
7 Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto Interventi di manutenzione straordinaria per la riattivazione della Centrale Idroelettrica con potenza nominale di concessione 352,94 kW	COMUNE DI VILLETTA BARREA

**Fig. 9 – Visualizzazione della pagina "Procedure di V.A." (SRA)**

Procedure V.I.A.	
Filtro proponente	<input type="text"/>
# Titolo progetto	Proponente
1 Modifica di tipologia di suini allevati	Società Agricola Interzoo Srl
Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto "Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021.	Allevamenti Fosso del Gallo srl
2 PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI STOCCAGGIO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	I.T.RO.FER SAS
3 IMPIANTO FOTOVOLTAICO GALLEGGIANTE NEI PRESSI DELLA DIGA DI SELLA PEDICATE (AQ)	ENEL PRODUZIONE S.P.A.
4 PAUR - Richiesta di concessione mineraria delle acque minerali "S. Antonio - Sponga" alla società Santa Croce S.r.l.	Santa Croce Srl
5 Coltivazione e sfruttamento del giacimento idro-termo-minerale "Fonte Strapuzio" loc. La Difesa - Comune di Rivisondoli (AQ)	Ex Arce Salus srl
6 CAVA IN LOCALITA' M.TE CASTIGLIONE	U.M.T. SERVICE UNIPERSONALE S.r.l.
7 progetto VARIANTE SOSTANZIALE DELL'A.I.A. N.9/11 DEL 9/12/2011.	COGESA SPA
8 Rinnovo ed ampliamento cava	S.E.I. S.r.l. Unipersonale
9 Ristrutturazione e riconversione impianto produttivo esistente	Società Agricola Mantovana S.R.L.
10 Cava di inerti	Di Carlo Mario S.r.l.

**Fig. 10 – Visualizzazione della pagina "Procedure di V.I.A." (SRA)**

Per tali istanze è possibile l'invio di eventuali osservazioni; a tal fine vedasi successivo paragrafo 5.7.

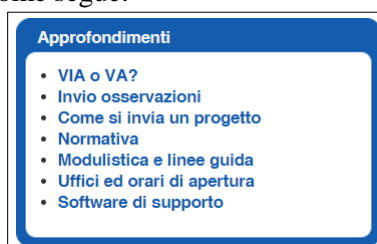


Nella sezione *"Archivio Procedimenti V.A. e Archivio Procedimenti V.I.A."* sono consultabili le procedure concluse per le quali è anche disponibile il provvedimento finale (*"Atto di chiusura"*).

In entrambe le sezioni sono consultabili i seguenti dati:

- Localizzazione del progetto;
- Dati di pubblicazione progetto;
- Definizione procedura;
- Responsabile Azienda Proponente;
- Estensore dello studio;
- Acquisizione in atti;
- Referenti del Dipartimento;
- Documentazione varia;
- Atti di sospensione;
- Atti di riattivazione;
- Atti di chiusura;
- Allegati al progetto.

Il menu *"Approfondimenti"* si presenta come segue:



**Fig. 11 – Menu Approfondimenti dello "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

- *"Normativa"* contiene i principali riferimenti giuridici, distinti per livello Comunitario, Nazionale e Regionale.
- *"Modulistica e linee guida"* è presente la modulistica necessaria alle aziende proponenti per la presentazione delle istanze e le linee guida per l'invio dei progetti (compresa la presente Guida).
- *"Uffici ed orari di apertura"* contiene le informazioni relative ai **contatti** degli uffici Regionali.

### 5.3 Azienda - accesso al sistema

Con la seguente procedura il referente/responsabile della azienda/ditta proponente può accedere al sistema, previa registrazione per "inviare" i progetti da sottoporre a procedura di VA o VIA.

Per prima cosa l'azienda deve registrarsi procedendo come descritto di seguito:

1. Cliccare sul link *"Registrati come azienda proponente"* posto in fondo alla pagina a sinistra:
  - a. Procedere alla registrazione inserendo i dati nei campi obbligatori;

**Fig. 12 – Menu Accesso al Sistema "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

- b. Al termine della registrazione l'utente riceverà una e-mail necessaria alla verifica dell'indirizzo e-mail inserito e all'attivazione dell'utente stesso; in questa prima fase l'utente avrà il ruolo di *"Cittadino"* e non potrà ancora inviare progetti;
- c. Il Servizio Regionale effettua un controllo dei dati inseriti dall'azienda proponente e si potranno verificare due casi seguenti:
  - **I dati sono esaustivi e corretti:** L'utente verrà abilitato come *"Azienda"* e quindi potrà procedere con l'invio dei progetti;
  - **I dati non sono esaustivi e/o corretti:** Si richiederà via e-mail una correzione / integrazione.

Di seguito vengono riportate le schermate da compilare con i dati di registrazione:

Fig. 13 – Menu Registrazione al Sistema **"Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

2. Il sistema prevede l'invio di una e-mail all'indirizzo inserito dalla ditta nel campo **"e-mail"** per una verifica di validità dell'indirizzo stesso. *L'e-mail contiene un link per l'attivazione dell'utenza.*
3. Se abilitati con il ruolo **"Azienda"** è possibile l'invio di un nuovo progetto.

**IMPORTANTE:** Per procedere alla presentazione dell'istanza sia l'azienda che il progettista devono possedere una casella di posta elettronica certificata (PEC) e la firma digitale. L'accesso si intende autorizzato al soggetto (persona fisica) che si è registrato al sistema.

#### 5.4 Azienda - Invio della documentazione progettuale e dell'istanza

Se abilitati con il ruolo **"Azienda"** è possibile l'**"Invio di un nuovo Progetto"** (vedi fig. 14) procedendo come segue:

- a. Cliccare nell'area **"Menu Azienda proponente"** sul link **"Invia un progetto"**;
- b. Inserire tutte le informazioni richieste dal form nelle diverse sezioni;
- c. Inserire gli Allegati (per il formato indicato al successivo punto 6);
- d. Inserire il tracciato degli allegati caricati nel TAB **"File MD5"** (vedi paragrafo 6.2).

Terminata la procedura di inserimento del progetto, la ditta invierà tramite PEC allo Sportello Regionale per l'Ambiente (SRA), i seguenti moduli, scaricabili dal sito web nella sezione **"Modulistica"**:

- a. Per la procedura di VA: modulo di **"Istanza di VA e Lista di controllo VA" – Modello 1 e 10**;
- b. Per la procedura di VIA: moduli **"Istanza di VIA, Avviso al Pubblico e Lista di controllo VIA" – Modelli 2, 3 e 11**.

L'indirizzo PEC a cui inviare i modelli compilati è: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Fig. 14 – Indirizzi PEC per comunicazioni allo **"Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

Per inserire un nuovo progetto è necessario fornire i seguenti dati (si riportano testualmente le sezioni del form):

**“Oggetto dell'intervento”**

- Nome completo del Piano / Programma / Progetto.

**N.B.** Evitare di inserire nel titolo del progetto i caratteri speciali quali ' " , / \$ & % e testi troppo lunghi. Il titolo deve essere univoco rispetto a quelli già presenti nella banca dati per consentirne l'indicizzazione e la ricerca, pertanto si consiglia di utilizzare, ad esempio la dicitura *Apertura cava di ghiaia in località ubiqua* anziché la semplice dicitura *Apertura cava di ghiaia*.

**“Descrizione del progetto”:**

- Breve descrizione del Piano / Programma / Progetto.

**“Azienda proponente”:**

- Nome completo dell'Azienda Proponente.

**Fig. 15 – Menu Azienda Proponente “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

- **“Localizzazione del progetto”:**

- Comune;
- Provincia;
- Altri Comuni interessati (non obbligatorio);
- Località (non obbligatorio);
- Numero foglio catastale;
- Particella catastale.

**Fig. 16 – Menu Localizzazione del Progetto “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

**“Definizione procedura”:**

- **Categoria degli allegati III e IV:** Selezionare la categoria di V.I.A. o V.A. dal menu a tendina.

**NOTA:** Nel caso di progetti rientranti in più tipologie progettuali degli allegati III e IV, inserire nel sistema la tipologia prevalente, fermo restando che nell’istanza devono essere indicate tutte le tipologie.

Nel caso di progetti rientranti in tipologie progettuali modificate a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs 104/2017, della L. 11.09.2020, n. 120 e della L. 29.07.2021, n. 108 che ha modificato parzialmente alcuni punti degli allegati III e IV, inserire la tipologia previgente (per esempio: **Allegato IV, punto 2, ex lett. b) “Attività di ricerca sulla terraferma...”** ed ora lett. a)).

- **L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:** Indicare se il progetto è sottoposto o no ad A.I.A. (in caso affermativo si ricorda che è possibile effettuare la pubblicazione congiunta A.I.A./V.I.A.). Se l’intervento è sottoposto ad A.I.A. è necessario fornire le seguenti ulteriori informazioni: *Dati estremi domanda A.I.A., Numero protocollo A.I.A.*
- **L'intervento è sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA):** indicare se il progetto è sottoposto o meno a Valutazione di Incidenza Ambientale. In caso affermativo è necessario fornire le seguenti ulteriori informazioni: *SIC e ZPS.*
- **L'intervento VINCA è di competenza regionale:** In caso affermativo allegare il relativo Studio di Incidenza nel apposito spazio **“Elaborati VINCA”**;
- **Ricade in un'area protetta:** Indicare se il progetto ricade o meno in un’area protetta. In caso affermativo è necessario fornire le seguenti ulteriori informazioni: *Selezionare l'area protetta attraverso il menu a discesa.*

**NOTA:** Si ricorda che i progetti ricadenti anche solo parzialmente in Aree Protette o in Aree Natura 2000 sono sottoposti a procedura di VIA. (art. 6, c. 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii).

- **È un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004:** Indicare se il progetto è sottoposto o meno a procedura di Nulla Osta BB.AA.. In caso affermativo è necessario fornire le seguenti ulteriori informazioni: *Decreto ministeriale, art. 142 del D.Lgs 42/2004* (selezionare una tipologia di area sottoposta a vincolo paesaggistico)

The screenshot shows the 'Definizione procedura' (Procedure Definition) menu. It includes the following fields and options:

- Categoria degli allegati III e IV:** A dropdown menu labeled 'Seleziona la categoria di VIA -'.
- L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.:** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- Dati estremi domanda A.I.A.:** A text input field.
- Numero Protocollo A.I.A.:** A text input field.
- L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- L'intervento VINCA è di competenza regionale?:** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- La procedura prevede il N.O. BB.AA.:** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- L'intervento NOBAA è di competenza regionale?:** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- Indicare la categoria di IPPC:** A dropdown menu labeled 'Seleziona la categoria di IPPC -'.
- Ricade in un'area protetta:** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- Seleziona la tipologia di area protetta:** A dropdown menu labeled 'Seleziona un'area protetta -'.
- È un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142 del D.Lgs. 42/2004:** Radio buttons for 'Sì' and 'No'.
- Seleziona una tipologia di area sottoposta a vincolo paesaggistico -:** A dropdown menu.
- Seleziona un'area SIC -:** A dropdown menu.
- Seleziona un'area ZPS -:** A dropdown menu.
- Decreto ministeriale:** A text input field.
- Allegato MD5 formato pdf nel caso di controdeduzioni:** A button labeled 'Scegli file' and the text 'Nessun file selezionato'.
- Numero del giudizio del CCR-VIA:** A text input field.
- Data del giudizio del CCR-VIA:** A date picker.
- Categoria:** Radio buttons for 'Procedura VIA', 'Procedura VA', and 'Procedura archivio (solo uso Regione Abruzzo)'.

**Fig. 17 – Menu Definizione della Procedura “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

Fig. 17

**“Responsabile dell'Azienda proponente”:**

- Cognome;
- Nome;
- Telefono;
- e-mail;
- PEC.

**NOTA: E' obbligatorio inserire la PEC in quanto tutte le comunicazioni avverranno in formato elettronico certificato.**

The screenshot shows a web form titled 'Responsabile Azienda Proponente'. It contains several input fields: 'Cognome', 'Nome', 'Telefono', 'e-mail', and 'PEC'. Below these are three larger sections: 'Estensore dello studio', 'Dati di pubblicazione progetto', and 'Allegati al progetto'.

**Fig. 18 – Menu Responsabile dell’Azienda Proponente “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

**“Estensore dello studio”:**

- Nome azienda e/o studio professionista (non obbligatorio);
- Titolo;
- Cognome Referente;
- Nome Referente;
- Albo professionale;
- Numero iscrizione Albo;
- Telefono;
- e-mail;
- PEC.

**NOTA: Indicare l’estensore dello studio o comunque il referente dell’eventuale gruppo di lavoro. Tale soggetto resta di fatto il referente tecnico preposto anche alla firma delle eventuali dichiarazioni e /o documentazione richiesta.**

The screenshot shows a web form titled 'Estensore dello studio'. It contains several input fields: 'Nome Azienda e/o studio professionista', 'Titolo' (with a dropdown menu showing 'Altro'), 'Cognome Referente', 'Nome Referente', 'Albo Professionale', 'Numero iscriz. Albo', 'Telefono', 'e-mail', and 'PEC'. Below these are two larger sections: 'Dati di pubblicazione progetto' and 'Allegati al progetto'.

**Fig. 19 – Menu Estensore dello Studio “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

**“Dati di pubblicazione progetto”:**

- *Inizio pubblicazione sul Sito e avvio procedura:* Inserire la data di trasmissione della documentazione.

**NOTA:** La data verrà modificata dall'autorità competente in modo che per la V.A. essa coincida con la data di comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione a tutte le Amministrazioni e gli Enti interessati territorialmente, mentre per la V.I.A. essa coincida con la data della pubblicazione da parte dell'Autorità Competente dell'avviso al pubblico sul sito web.

- *Numero giorni di pubblicazione:* Scegliere il numero di giorni di pubblicazione per le relative osservazioni (45 o 60 giorni) secondo i termini temporali stabiliti dal D. Lgs 152/2006.
- *Pubblicazione:* Selezionare obbligatoriamente l'opzione **“Internet”** (essendo la pubblicazione su quotidiano non più contemplata dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. ).
- *Internet o Giornale:* campo da non compilare (pubblicazione su quotidiano non più contemplata dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. ).
- *Allegato pubblicazione:* non inserire documentazione (campo a cura dell'amministrazione regionale)

**NOTA:** per la V.A. l'Autorità Competente inserirà la nota di comunicazione di avvenuta pubblicazione inviata a tutte le Amministrazioni e gli Enti territoriali interessati; per la V.I.A. l'Autorità Competente inserirà l'avviso al pubblico (allegato dal proponente in fase di presentazione dell'istanza e trasmesso via PEC).

- *Ricevuta pagamento oneri istruttori:* per la V.I.A. e per la V.A. allegare la ricevuta di pagamento degli oneri. I restanti campi non debbono essere compilati.

**Fig. 20 – Menu Dati di pubblicazione progetto “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

**“Allegati al progetto”:**

La sezione è divisa in diversi tab nei quali è possibile inserire gli allegati progettuali.

**Fig. 21 – Menu Allegati al progetto “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**



Tutti i files inseriti nel sistema sono pubblici ad esclusione di quelli inseriti nella sezione *“Elaborati non Pubblici”* e del file MD5 in formato.p7m. L'azienda, una volta inserite tutte le informazioni obbligatorie, inoltra il tutto al sistema informativo.

**IMPORTANTE:** Gli elaborati inseriti nella sezione “Elaborati non Pubblici” devono essere elencati anche nell'istanza di VA o VIA indicando la motivazione della sottrazione all'accesso (ragioni di segreto industriale o commerciale). Si ricorda che ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs 152/2006, l'autorità competente verifica le ragioni esposte dal proponente accoglie la richiesta (e quindi mantiene la riservatezza sui documenti) oppure respinge la richiesta (e quindi rende pubblici gli stessi).

**NOTA:** Si evidenzia che ad ogni modifica e/o trasmissione di documentazione, il sistema invia una notifica ai funzionari della Regione Abruzzo informandoli dell'accesso.

### 5.5 Azienda - Invio di documentazione integrativa

Ove ritenuto necessario dall'Autorità competente, ovvero da altre amministrazioni coinvolte nel procedimento, l'azienda dovrà inserire le integrazioni richieste.

In tal caso, il responsabile dell'azienda proponente deve inviare una richiesta per pec, di apertura sportello, all'indirizzo del Servizio, [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it), indicando nell'oggetto: *“Richiesta inserimento integrazioni - Ditta\_\_\_\_\_”*.

**Nel corpo della pec dovrà essere indicato il titolo del progetto e la motivazione per la quale si chiede lo sblocco della pratica.**

Se autorizzati, sarà sbloccato il progetto e sarà permesso l'inserimento dei file riguardanti le integrazioni nell'apposito TAB presente sul sistema informativo. Secondo lo stesso procedimento evidenziato nel punto precedente, dovrà essere caricato il file riguardante il tracciato dei file relativi alle integrazioni contenente il nome del file caricato come integrazione, la dimensione, il valore hash dei singoli file ed eventualmente del file .zip e/o .rar che li contiene (vedasi anche successivo punto 6).

**IMPORTANTE:** La richiesta di sblocco può essere effettuata anche dal professionista incaricato. In tale caso, però, è necessario allegare una delega sottoscritta dal responsabile dell'azienda proponente.

Al termine del caricamento delle integrazioni l'azienda proponente deve inviare tramite PEC all'indirizzo [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it) la comunicazione di avvenuto inserimento della documentazione integrativa con l'elenco dei nuovi elaborati inseriti.

La data di invio di tale PEC vale come termine di riattivazione del procedimento, ove sospeso.

La suddetta procedura può anche essere utilizzata per l'invio di documentazione integrativa trasmessa spontaneamente dall'azienda proponente. Anche in tale caso si chiede di indicare, nella mail di richiesta di sblocco la motivazione.

## 5.6 Cittadino/osservatore - Accesso al sistema

Il Cittadino/osservatore può essere abilitato all'accesso al sistema per inoltrare una osservazione al progetto di interesse.

A tal fine è necessario registrarsi compilando un semplice form, di seguito riportato.

**Fig. 22 – Menu Cittadino / Osservatore: Accesso allo "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

Al termine della registrazione l'utente riceverà una e-mail necessaria alla verifica dell'indirizzo e-mail inserito e all'attivazione dell'utente stesso; in questa prima fase l'utente avrà il ruolo di "Cittadino";

Il sistema prevede l'invio di una e-mail all'indirizzo inserito dalla ditta nel campo "e-mail" per una verifica di validità dell'indirizzo stesso. *L'e-mail contiene un link per l'attivazione dell'utenza.*

## 5.7 Cittadino/osservatore - Invio di un'osservazione

Il Cittadino/osservatore può trasmettere le proprie osservazioni al progetto di interesse nei due modi seguenti:

1. Previa registrazione al sistema (vedasi punto precedente 5.6) compilare il seguente form:

**Fig. 23 – Menu Cittadino / Osservatore: Invio Osservazione "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

2. La propria osservazione verrà pubblicata nell'apposita sezione dedicata alle osservazioni del progetto (fondo pagina, come da esempio in fig. 24).



**Fig. 24 – Pubblicazione Osservazione "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

Tale tipo di osservazione può essere solo discorsiva e non consente di inserire allegati e di seguito si riporta



**Fig. 25 – Pubblicazione Osservazione "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

3. In alternativa, l'osservazione può essere trasmessa via PEC all'indirizzo [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it), allegando ogni documento e atto che il cittadino ritiene opportuno. In tal caso tutta la documentazione trasmessa verrà inserita on line dal Servizio regionale competente nella sezione denominata **"Allegati"** (come da esempio nella precedente fig. 24).

## 6. Specifiche tecniche files

### 6.1 Formato dei file

I files devono obbligatoriamente essere inviati nel formato PDF, nella sua versione PDF/A, particolarmente indicato per l'archiviazione nel lungo periodo del documento elettronico.

Gli elaborati grafici, sempre in formato .pdf, dovranno essere coerenti con la scala indicata (non stampare mai i pdf in formato "adatta").

I file potranno essere racchiusi in formati compresso .zip e/o .rar.

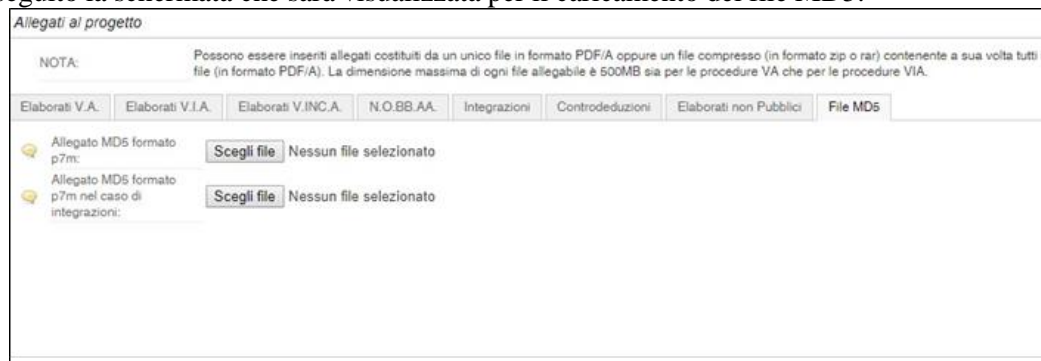
**La dimensione massima di ogni file allegabile è di 50 MB, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale.**

### 6.2 Controllo autenticità – File MD5

Ad ogni inserimento (Progetto, Integrazioni, Controdeduzioni) dovrà essere associato un file di tipo testuale al quale viene associato un codice alfanumerico generato mediante l'algoritmo crittografico di hashing MD5.

La procedura consente all'Autorità Competente di accertare che gli stessi non siano stati modificati rispetto all'originale, corrotti da virus, da errori nei processi di generazione, masterizzazione, trasmissione o da qualsiasi altra causa.

Si riporta di seguito la schermata che sarà visualizzata per il caricamento dei file MD5.



**Fig. 26 – Menu Allegati File MD5 "Sportello Regionale Ambiente" (SRA)**

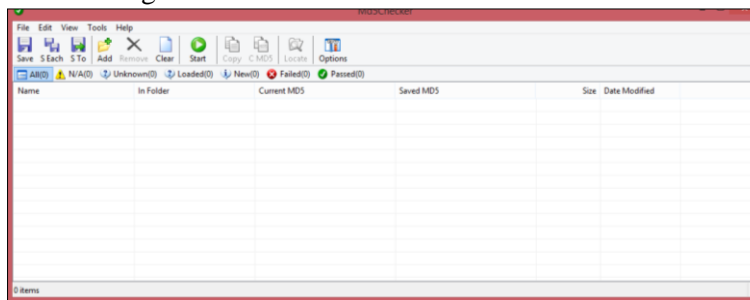
Per generare i codici MD5 dei file è possibile utilizzare il programma “MD5 Checker” disponibile sul sito web. Per il download del software di supporto per la creazione del file MD5 con il relativo tracciato, bisogna accedere alla sezione “*Approfondimenti – Software di supporto*”. La schermata si presenterà come segue:



**Fig. 27 – Menu Download software di supporto “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

Fig. 27

Cliccare sulla voce “Download” e procedere all’esecuzione del file. Una volta installato ed avviato il programma, la schermata che si presenterà sarà la seguente:

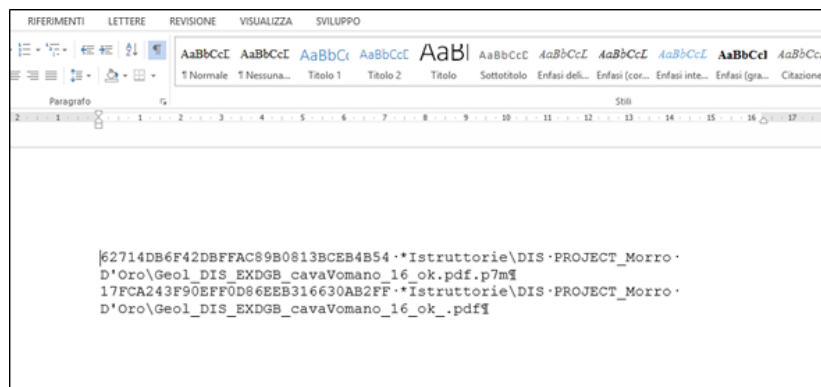


**Fig. 28 –Download software di supporto “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

Per aggiungere i file con cui creare l’MD5, fare clic su “Add” e selezionare i file da caricare.

Una volta terminata la selezione dei file fare clic sull’icona “S To”, rinominare eventualmente il file e salvarlo con l’estensione predefinita .MD5.

Il file così ottenuto potrà essere aperto tramite il programma per l’editor dei testi (Microsoft Word) e **dovrà essere obbligatoriamente** salvato in formato .pdf. Si riporta di seguito uno stralcio di output del file MD5 creato.



**Fig. 29 –Download software di supporto “Sportello Regionale Ambiente” (SRA)**

Il file, una volta salvato in .pdf *dovrà essere firmato digitalmente dal tecnico* (estensione .p7m) e caricato nell'apposita sezione *“file MD5”* (vedi figura 23).

In alternativa è possibile comporre e compilare la tabella di seguito riportata e salvare sempre il file in .pdf e firmare digitalmente:

Nome del file	Autore	Dimensione	Estensione	Valore chiave MD5

**IMPORTANTE:** Il file ottenuto deve essere firmato dal progettista incaricato individuato come responsabile dello studio. Si corda inoltre che deve esserci corrispondenza tra i files caricati negli appositi TAB e i files inseriti nel software per la generazione del file MD5.

**IMPORTANTE:** Per l'invio della documentazione è necessario utilizzare il browser “Google Chrome”.

**Modello 1**  
**ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA**  
**art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.**

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

**OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto**  
\_\_\_\_\_ . *(Inserire nome completo del progetto)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente/Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

*(Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale)*

**DICHIARA CHE**

1. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia/e	
Comune/i	
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	
Altre Regioni interessate	
Altro	

2. Il progetto rientra: *(spuntare l'opzione pertinente)*

- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_\_, lettera \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_\_, lettera \_\_\_\_\_ in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 8, lettera t) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o



in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)”.  
\_\_\_\_\_

☐ Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

☐ Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Indicare se nel Giudizio citato sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

\_\_\_\_\_ (indicare le prescrizioni riportate nel giudizio)

### 3. Inquadramento Urbanistico e Territoriale

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N

Dati urbanistici
(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)

### 4. In riferimento alle Aree Protette<sup>1</sup>. (L. 394/1991) il progetto

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree  
☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

(spuntare l'opzione pertinente)

N.	Denominazione ufficiale dell'Area Naturale Protetta

### 5. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000<sup>1</sup> (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

(spuntare l'opzione pertinente)

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree;  
☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;  
☐ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante \_\_\_\_\_ m dalle stesse e gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono/non possono (barrare l'opzione non pertinente), interferire, con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

<sup>1</sup> Si ricorda che nel caso di progetti di nuova realizzazione ricadenti, anche solo parzialmente all'interno di Aree Protette e siti della rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 6 comma 7 lett b) è richiesta la procedura di VIA.

Qualora, l'intervento in oggetto sia da assoggettare a procedura di VIncA, (spuntare l'opzione pertinente):

- ☐ la procedura di VIncA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza regionale;
- ☐ la procedura di VIncA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza comunale e pertanto allega il relativo parere rilasciato con atto \_\_\_\_\_ ;
- ☐ la procedura di VIncA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza comunale e pertanto è stata presentata istanza presso l'Amministrazione comunale, con nota del \_\_\_\_\_;

Al fine di garantire il necessario coordinamento tra le procedure di VA e V.inc.A., così come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 152/06, lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso deve contenere gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle *Linee guida* approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

Detto coordinamento, in caso di competenza comunale, dovrà essere assicurato in sede di Comitato CCR-V.I.A. attraverso la presa d'atto degli esiti del parere sulla valutazione di incidenza trasmesso per via telematica alla pec dello scrivente Servizio oppure attraverso la partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

6. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente dei seguenti elaborati:

- 
- 
- 
- 

All'istanza di avvio del procedimento, dovrà essere allegata copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori<sup>2</sup>;

#### CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: *(Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione)*

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 4 - comma 1) - L.R. 5/2016, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono stabiliti in € 50,00.

Codice IBAN per il versamento: IT8500538703601000000040300.

Causale del versamento: "DPC002 Oneri istruttori per V.A. – Ditta proponente – Progetto".

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Data.....

Il richiedente

\_\_\_\_\_

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

***Note per la compilazione: eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse***

**Modello 2**  
**ISTANZA PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**  
**art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.**

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente - Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. relativo al progetto \_\_\_\_\_ . *(Inserire nome completo del progetto)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(Ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto di seguito descritto:  
*(Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto)*

per il quale è richiesta di acquisizione dei seguenti titoli:

*(Ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto fornire l'elenco dei titoli – autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati – richiesti con la presente procedura)*

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
Valutazione di Impatto Ambientale (artt. 23 e ss Dlgs 152/2006)	Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale
Autorizzazione Integrata Ambientale (artt. 29 e ss Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche/ Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Autorizzazione Unica (art. 12 Dlsg 387/2003)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Autorizzazione paesaggistica (art 146 Dlgs)	Comune di _____ Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio <i>(in caso di mancanza di subdelega al Comune)</i>
Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (art 208 del Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Autorizzazione allo scarico (capo II - titolo IV - sezione II - Parte terza del Dlgs 152/2006)	Ente Gestore Servizio Idrico <i>(qualora sia previsto lo scarico in pubblica fognatura)</i> Regione Abruzzo - Servizio Gestione e Qualità delle Acque <i>(qualora sia previsto lo scarico in corpo idrico)</i>

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Autorizzazione generale (art. 272 Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Comunicazioni in materia di rifiuti (artt. 215 e 216 del Dlgs 152/2006)	Provincia di _____
LR 54/83- Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere	Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
LR 15/2002 - Autorizzazione per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali naturali, di sorgente e termali	Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Permesso di costruire	Comune di _____
Altro	

*(il suddetto elenco è meramente indicativo e non esaustivo)*

## DICHIARA CHE

### 1. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

<b>Provincia/e</b>	
<b>Comune/i</b>	
<b>Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC</b>	
<b>Altre Regioni interessate</b>	
<b>Altro</b>	

### 2. Il progetto: *(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_, lettera \_\_\_\_, \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VIA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_, lettera \_\_\_\_, \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*, in quanto intervento di nuova realizzazione che ricade all'interno di Aree Naturali Protette o Siti della Rete Natura 2000.
- ☐ è sottoposto a procedimento oggetto della presente istanza, in esito allo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. 152/2006), conclusasi con atto \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### 3. Il progetto è stato già sottoposto a procedura

- ☐ di VIA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ☐ di VA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ☐ di VP conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Indicare se nei giudizi citati, sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

*(indicare le prescrizioni riportate nel giudizio)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente, altrimenti eliminare)*

### 4. In data \_\_\_\_\_ è stata richiesta la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA (art. 20 D.Lgs. 152/2006), conclusasi con atto dell'Autorità Competente \_\_\_\_\_ *(indicare il tipo di atto)* n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

*(Paragrafo da compilare se pertinente, altrimenti eliminare)*

5. In data \_\_\_\_\_ è stata richiesta una fase di consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (art. 21 D.Lgs. 152/2006) conclusasi con atto dell'Autorità Competente \_\_\_\_\_  
(indicare il tipo di atto) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
6. In data \_\_\_\_\_ è stata fatta istanza ai sensi dell'art. 26 bis D.Lgs. 152/2006, (Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale), conclusasi con atto dell'Autorità Competente \_\_\_\_\_  
(indicare il tipo di atto) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
7. Inquadramento Urbanistico e Territoriale

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N

<b>Dati urbanistici</b>
(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)

8. In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto

(spuntare l'opzione pertinente)

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

N.	Denominazione ufficiale dell'area

9. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

(spuntare l'opzione pertinente)

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.
- ☐ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante \_\_\_\_\_ m dalle stesse e gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono/non possono (barrare l'opzione non pertinente), interferire, con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

Qualora, l'intervento in oggetto sia da assoggettare a procedura di VInCA, (spuntare l'opzione pertinente):

- ☐ la procedura di VInCA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza regionale;
- ☐ la procedura di VInCA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza comunale e pertanto allega il relativo parere rilasciato con atto \_\_\_\_\_ ;
- ☐ la procedura di VInCA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza comunale e pertanto è stata presentata istanza presso l'Amministrazione comunale, con nota del \_\_\_\_\_;



Al fine di garantire il necessario coordinamento tra le procedure di VIA e V.inc.A., così come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 152/06, lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso, deve contenere gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle *Linee guida* approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

Detto coordinamento, in caso di competenza comunale, dovrà essere assicurato in sede di Comitato CCR-V.I.A. attraverso la presa d'atto degli esiti del parere sulla valutazione di incidenza trasmesso per via telematica alla pec dello scrivente Servizio oppure attraverso la partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

10. Sono stati già acquisiti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto di seguito indicati:

Titolo	Soggetto che ha rilasciato il titolo

11. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente dei seguenti elaborati *Ai sensi dell'art. 22 e all'All. VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006*

•
•
•
•
•

All'istanza di avvio del procedimento, dovrà essere allegata copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori<sup>1</sup>

12. Ha provveduto a trasmettere l'Avviso Pubblico che l'Autorità Competente pubblicherà sullo Sportello Regionale Ambiente della Regione Abruzzo (*Modello 3 disponibile sul sito - [www.ambiente.regione.abruzzo.it](http://www.ambiente.regione.abruzzo.it) - sezione modulistica*)

### CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: (*Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione*)

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 4 - comma 1) - L.R. 5/2016, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di V.I.A. ammontano allo 0,6 per mille del valore complessivo dell'intervento da realizzare.

Codice IBAN per il versamento: \_\_\_\_\_

Causale del versamento: "DPC002 Oneri istruttori per V.I.A. – Ditta proponente \_\_\_\_ – Progetto \_\_\_\_".

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Il richiedente

\_\_\_\_\_

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

***Note per la compilazione: eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse***

**Modello 2bis**  
**RICHIESTA AVVIO FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**  
**art. 26-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.**

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente - Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Richiesta avvio fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale, ai sensi dell'art. 26-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. relativamente al progetto** \_\_\_\_\_ . *(Inserire nome completo del progetto).*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(Ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'avvio della **fase preliminare** al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, “finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello Studio di Impatto Ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto” di seguito descritto:

*(Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

**1. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:**

<b>Provincia/e</b>	
<b>Comune/i</b>	
<b>Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC</b>	
<b>Altre Regioni interessate</b>	
<b>Altro</b>	

2. Il progetto rientra: *(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_, lettera \_\_\_\_, \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VIA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_, lettera \_\_\_\_, \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*, in quanto intervento di nuova realizzazione che ricade all'interno di Aree Naturali Protette o Siti della Rete Natura 2000.
- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_, lettera \_\_\_\_, \_\_\_\_\_ in esito allo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. 152/2006), conclusasi con atto \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

*(Paragrafo da compilare se pertinente, altrimenti eliminare)*

3. Il progetto è stato già sottoposto a procedura

- ☐ di VIA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ☐ di VA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ☐ di VP, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Indicare se nel giudizio citato sono previste prescrizioni, in caso, affermativo sarà necessario corredare l'eventuale istanza di PAUR, con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

\_\_\_\_\_ *(indicare le prescrizioni riportate nel giudizio)*

4. Inquadramento urbanistico e territoriale

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N

Dati urbanistici	
<i>(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)</i>	

5. In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto

*(eliminare l'opzione non pertinente)*

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

N.	Denominazione ufficiale dell'area

6. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.
- ☐ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante \_\_\_\_\_ m dalle stesse e gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono/non possono *(eliminare l'opzione non pertinente)* interferire con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

7. Sono stati già acquisiti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto di seguito indicati:

Titolo	Soggetto che ha rilasciato il titolo

8. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente, dei seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale ovvero una relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale;
- progetto avente un livello di dettaglio equivalente al progetto di fattibilità *(tecnica ed economica)* di cui all'articolo 23 del **Decreto** Legislativo 18 aprile 2016, n. 50

### CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: *(Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione)*

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella richiesta e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

La presente richiesta equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Il richiedente

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

**Note per la compilazione:** *eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse*

**Modello 3**  
**AVVISO PER LA PUBBLICAZIONE DEL**  
**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**  
**art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**AVVISO AL PUBBLICO**  
**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL**  
**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**  
(art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

La Società / Ente

con sede legale in

Indirizzo

C.A.P.

Provincia

**AVVISA**

di aver presentato in data ..... alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto:

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

*(Titolo completo dell'opera da realizzare come da istanza presentata)*

**TIPOLOGIA DI OPERA**

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_, lettera \_\_,  
\_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VIA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_, lettera \_\_,  
\_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*, in quanto intervento di nuova realizzazione che ricade all'interno di Aree Naturali Protette o Siti della Rete Natura 2000.
- ☐ Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_, lettera \_\_,  
\_\_\_\_\_, rinviato a VIA in esito allo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. 152/2006), conclusasi con atto \_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia/e	
Comune/i	
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	
Altre Regioni interessate	
Altro	



**Modello 3**  
**AVVISO PER LA PUBBLICAZIONE DEL**  
**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**  
**art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

*(Sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)*

**TITOLI AUTORIZZATIVI RICHIESTI**

*(Ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto fornire l'elenco dei titoli – autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati – richiesti con la presente procedura)*

<b>Titolo</b>	<b>Soggetto preposto al rilascio del titolo</b>
Valutazione di Impatto Ambientale (artt. 23 e ss Dlgs 152/2006)	Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale
Autorizzazione Integrata Ambientale (artt. 29 e ss Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche/ Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Autorizzazione Unica (art. 12 Dlgs 387/2003)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Autorizzazione paesaggistica (art 146 Dlgs)	Comune di _____ Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio <i>(in caso di mancanza di subdelega al Comune)</i>
Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (art 208 del Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Autorizzazione allo scarico (capo II - titolo IV - sezione II - Parte terza del Dlgs 152/2006)	Ente Gestore Servizio Idrico <i>(qualora sia previsto lo scarico in pubblica fognatura)</i> Regione Abruzzo - Servizio Gestione e Qualità delle Acque <i>(qualora sia previsto lo scarico in corpo idrico)</i>
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Autorizzazione generale (art. 272 Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Comunicazioni in materia di rifiuti (artt. 215 e 216 del Dlgs 152/2006)	Provincia di _____
LR 54/83- Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere	Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
LR 15/2002 - Autorizzazione per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali naturali, di sorgente e termali	Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
Permesso di costruire	Comune di _____
Altro	

*(N.B. il suddetto elenco è meramente indicativo e non esaustivo)*

**PRECEDENTI PARERI DEL CCR VIA**

Il progetto è stato già sottoposto a procedura

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ di VIA, conclusasi con Giudizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
☐ di VA, conclusasi con Giudizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
☐ di VP conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**AREE NATURALI PROTETTE e RETE NATURA 2000**

In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto

*(eliminare l'opzione non pertinente)*

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree  
☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

<b>N.</b>	<b>Denominazione ufficiale dell'area</b>

**Modello 3**  
**AVVISO PER LA PUBBLICAZIONE DEL**  
**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE**  
**art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.
- ☐ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante \_\_\_\_\_ m dalle stesse e gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono/non possono (barrare l'opzione non pertinente), interferire, con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

#### MODALITÀ PER LA CONSULTAZIONE

La documentazione e gli atti predisposti dal proponente sono disponibili nella loro interezza sul sito web della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>.

#### MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, D.Lgs. 152/2006 entro il termine di **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/> oppure mediante PEC al seguente indirizzo: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

#### STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE

Dipartimento Territorio - Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente avviso sono veritieri.

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

**Note per la compilazione:** *eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse*

**Modello 4**

**DICHIARAZIONE VALORE DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii.**  
**(per il pagamento degli oneri istruttori per la VIA)**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(Ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

In relazione al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per il progetto \_\_\_\_\_ *(Inserire nome completo del progetto)*

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

- che il valore delle opere in progetto al netto dell'IVA, calcolato come da quadro economico che si allega *(vedasi allegato A per le opere pubbliche ed allegato B per le opere private)* è pari ad Euro \_\_\_\_\_ *(in cifre)* ( \_\_\_\_\_ ) *(in lettere)*;
- che il contributo pari allo 0,6 per mille del valore delle opere di cui al punto precedente, ai sensi della dell'art. 4, comma 1, della L.R. 5/2016, è pertanto pari ad Euro \_\_\_\_\_ *(in cifre)* ( \_\_\_\_\_ ) *(in lettere)*

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Quadro economico

\_\_\_\_\_  
*(luogo, data)*

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

***Note per la compilazione: Le scritte in rosso devono essere eliminate in fase di compilazione.***

**DICHIARAZIONE VALORE DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii.  
(per il pagamento degli oneri istruttori per la VIA)**

Allegato A – Fac-simile quadro economico per opere pubbliche:

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b> <b>Valore complessivo dell'opera pubblica</b>			
DESCRIZIONE	IMPORTO (€)	IVA (%)	TOTALE € (IVA compresa)
<b>A) COSTO DEI LAVORI</b>			
A.1) lavori a base d'asta (a misura, a corpo, in economia, ...specificare)			
A.2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			
A.3) opere di mitigazione			
A.4) spese previste da Studio di Impatto Ambientale, Studio Preliminare Ambientale e Progetto di Monitoraggio Ambientale			
A.5) opere connesse			
<b>TOTALE A</b>			
<b>B) SPESE GENERALI</b>			
B.1) Imprevisti			
B.2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			
B.3) Rilievi, accertamenti ed indagini (specificare: <i>monitoraggio ambientale, ....</i> )			
B.4) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.5) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del D.Lgs.163/2006;			
B.6) Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
B.7) Spese per attività di consulenza o di supporto			
B.8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del D.Lgs.163/2006, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità,			
B.9) Oneri di legge su Spese tecniche B6), B7) e B8)			
B.10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici (specificare)			
B.11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			
B.12) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			
B.13) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto			
<b>TOTALE B</b>			
C) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (specificare) oppure indicazione della disposizione relativa l'eventuale esonero			
<b>Valore complessivo dell'opera TOTALE (A + B + C)</b>	<b>*1</b>		

Il/La dichiarante

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

**Note per la compilazione:** eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse

<sup>1</sup> Valore dell'opera ai fini del calcolo delle spese istruttorie

**Modello 4****DICHIARAZIONE VALORE DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 445/2000 e ss.mm.ii.  
(per il pagamento degli oneri istruttori per la VIA)**

Allegato B – Fac-simile quadro economico per opere private:

QUADRO ECONOMICO GENERALE "Valore complessivo dell'opera "privata"			
DESCRIZIONE	IMPORTO (€)	IVA (%)	TOTALE € (IVA compresa)
<b>A) COSTO DEI LAVORI</b>			
A.1) interventi previsti			
A.2) oneri di sicurezza			
A.3) opere di mitigazione			
A.4) opere connesse			
<b>TOTALE A</b>			
<b>B) SPESE GENERALI</b>			
B.1) spese tecniche redazione progetto			
B.2) spese per Rilievi, accertamenti ed indagini (specificare: <i>monitoraggio ambientale, ....</i> )			
B.3) spese tecniche per redazione Studio di Impatto Ambientale e Progetto di Monitoraggio Ambientale			
B.4) spese direzione lavori			
B.5) eventuali spese per imprevisti			
B.6) spese consulenza e supporto			
B.7) collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
B.8) allacciamenti a Pubblici servizi			
B.9) interferenze			
B.10) arrotondamenti			
B.11) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			
B.12) spese varie			
B.13) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche			
<b>TOTALE B</b>			
<b>C) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (specificare) oppure indicazione della disposizione relativa l'eventuale esonero</b>			
<b>Valore complessivo dell'opera TOTALE (A + B + C)</b>	<b>*2</b>		

Il/La dichiarante

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

**Note per la compilazione:** eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse

2 Valore dell'opera ai fini del calcolo delle spese istruttorie

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente - Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto \_\_\_\_\_.**  
*(Denominazione completa del progetto oggetto di modifica / estensione / adeguamento tecnico)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(Ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

### CHIEDE

la Valutazione Preliminare relativamente al progetto in oggetto ed inerente: *(barrare le opzioni pertinenti)*  
*(Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto)*

- ☐ Modifica di seguito descritta: \_\_\_\_\_
- ☐ Estensione di seguito descritta: \_\_\_\_\_
- ☐ Adeguamento tecnico di seguito descritto: \_\_\_\_\_

### DICHIARA CHE

1. Il progetto esistente rientra: *(spuntare l'opzione pertinente)*

- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_\_, lettera \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_\_, lettera \_\_\_\_\_ in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*
- ☐ Nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata \_\_\_\_\_ *(Specificare la categoria di appartenenza dell'opera ad una delle categorie sottoposte alla procedura di VA riportando per esteso la denominazione desunta dalla citata norma)*

2. Il progetto esistente è stato sottoposto a procedura

- ☐ di VIA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ☐ di VA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- ☐ di VP, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Indicare se nel giudizio citato sono previste **prescrizioni**, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza **con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.**

\_\_\_\_\_ (indicare le prescrizioni riportate nel giudizio)

**3. In riferimento alle Aree Protette<sup>1</sup> (L. 394/1991) il progetto esistente:**

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

(spuntare l'opzione pertinente)

N.	Denominazione ufficiale dell'area

**4. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000<sup>1</sup> (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto esistente:**

(spuntare l'opzione pertinente)

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree
- ☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.
- ☐ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante \_\_\_\_\_ m dalle stesse e gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono/non possono (barrare l'opzione non pertinente), interferire, con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

Qualora, l'intervento in oggetto sia da assoggettare a procedura di VIncA, (spuntare l'opzione pertinente):

- ☐ la procedura di VIncA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza regionale;
- ☐ la procedura di VIncA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza comunale e pertanto allega il relativo parere rilasciato con atto \_\_\_\_\_;
- ☐ la procedura di VIncA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003, è di competenza comunale e pertanto è stata presentata istanza presso l'Amministrazione comunale, con nota del \_\_\_\_\_;

Al fine di garantire il necessario coordinamento tra le procedure di VA e V.inc.A., così come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 152/06, lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso deve contenere gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle *Linee guida* approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

Detto coordinamento, in caso di competenza comunale, dovrà essere assicurato in sede di Comitato CCR-V.I.A. attraverso la presa d'atto degli esiti del parere sulla valutazione di incidenza trasmesso per via telematica alla pec dello scrivente Servizio oppure attraverso la partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale

**5. E' già stato autorizzato con provvedimento \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (nel caso in cui il progetto sia stato già autorizzato; in tal caso indicare il tipo di provvedimento e gli estremi dello stesso)**

**6. Inquadramento Urbanistico e Territoriale**

<sup>1</sup> Si ricorda che nel caso di progetti di nuova realizzazione ricadenti, anche solo parzialmente all'interno di Aree Protette e siti della rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 6 comma 7 lett b) è richiesta la procedura di VIA.



Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Dati urbanistici					
(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)					

7. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia/e	
Comune/i	
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	
Altre Regioni interessate	
Altro	

8. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente, dei seguenti elaborati

- Scheda di sintesi (*Modello 6 disponibile sullo Sportello Regionale Ambientale - [www.ambiente.regione.abruzzo.it](http://www.ambiente.regione.abruzzo.it) - sezione modulistica*) e gli allegati ivi indicati.
- Provvedimento autorizzatorio rilasciato da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

All'istanza di avvio del procedimento, dovrà essere allegata copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori<sup>2</sup>

### CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: (*Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione*)

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

\_\_\_\_\_

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 4 - comma 1) - L.R. 5/2016, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di Valutazione Preliminare sono stabiliti in € 50,00.

Codice IBAN per il versamento: \_\_\_\_\_

Causale del versamento: "DPC002 Oneri istruttori per V.A. – Ditta proponente – Progetto".

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Il richiedente

\_\_\_\_\_

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

***Note per la compilazione: eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse***

**Modello 6**  
**SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE**  
**art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.**

Il/La sottoscritto/a

*(Ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

Nato a

Residente a

Iscritto

**In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/società .....**

*(indicare la denominazione del soggetto proponente)*

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

*(Denominazione completa del progetto di modifica / estensione / adeguamento tecnico)*

**TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE**

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.  
152/2006, punto\_\_\_\_, lettera\_\_\_\_

*(Inserire denominazione della tipologia progettuale)*

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.  
152/2006, punto\_\_\_\_, lettera\_\_\_\_

*(Inserire denominazione della tipologia progettuale)*

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.  
152/2006, al punto\_\_\_\_, lettera \_\_\_\_ in  
applicazione dei criteri e delle soglie definiti  
dal decreto del Ministro dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare del 30  
marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta  
Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015

*(Inserire denominazione della tipologia progettuale)*

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE**

*(Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale)*

**INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE**

*(Descrivere l'inquadramento urbanistico del progetto)*

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
<b>Dati urbanistici</b>					
<i>(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)</i>					

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

*(Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto)*

---

---

---

---

---

### FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

*(Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche / estensioni / adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto / opera esistente)*

---

---

---

---

---

### ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

*(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)*

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
<ul style="list-style-type: none"><li>Verifica di Assoggettabilità a VIA</li><li>VIA</li><li>VincA</li><li>Autorizzazione all'esercizio</li></ul>	
<i>Altre autorizzazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"><li>_____</li><li>_____</li><li>_____</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>_____</li><li>_____</li><li>_____</li></ul>

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

\_\_\_\_\_ *(indicare le prescrizioni riportate nel giudizio)*

### ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

*(Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni):*

Procedura	Autorità Competente
<ul style="list-style-type: none"><li>Autorizzazione all'esercizio</li></ul>	
<i>Altre autorizzazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"><li>_____</li><li>_____</li><li>_____</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>_____</li><li>_____</li><li>_____</li></ul>

### AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

*(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)*

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione <sup>1</sup>
<ul style="list-style-type: none"><li>Piano Regionale Paesistico 2004</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"><li>Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"><li>Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

**AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE**

*(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)*

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>1</sup></i>
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>			
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>			
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**Modello 6**  
**SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE**  
**art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.**

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"><li>Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"><li>Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</li></ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>(Inserire qualsiasi altro approfondimento – Domanda - inerente la modifica progettuale proposta e non presente nel seguente elenco)</i>			

**ALLEGATI**

*(Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato)*

N.	Denominazione	Scala	Nome file

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Firma

*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

**Note per la compilazione: eliminare le scritte in rosso**

**Modello 7**

**ISTANZA DI VERIFICA DELL'OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI  
CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VA O DI VIA  
art. 28 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.**

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente – Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

E p.c.

Spett.le. \_\_\_\_\_

Spett.le. \_\_\_\_\_

*(Indicare gli eventuali soggetti individuati nel provvedimento di VIA o nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

**OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel:**

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ **Provvedimento di Verifica Preliminare**  
☐ **Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA**  
☐ **Provvedimento di VIA**

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

per il progetto \_\_\_\_\_ . *(Inserire nome completo del progetto)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(Ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**TRASMETTE**

In formato digitale i seguenti elaborati e documenti, ai fini della pubblicazione sul sito internet dedicato (<http://ambiente.regione.abruzzo.it/>)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

*(Elencare gli elaborati allegati)*

Ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di VA o di VIA	Soggetto preposto individuato nel provvedimento di VA o di VIA

*(Indicare le condizioni ambientali per le quali si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)*



All'istanza di avvio del procedimento, dovrà essere allegata copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori<sup>1</sup>

### CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: *(Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione)*

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

**Note per la compilazione:** *eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse*

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 4 - comma 1) - L.R. 5/2016, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di Verifica di Ottemperanza, sono stabiliti in € 50,00.

Codice IBAN per il versamento: [REDACTED]

Causale del versamento: "DPC002 Oneri istruttori per V.A. – Ditta proponente – Progetto".

**Modello 8**  
**VA - ELENCO ELABORATI E DOCUMENTAZIONE**  
**art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**OGGETTO:** Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**PROGETTO** \_\_\_\_\_.  
*(Inserire nome completo del progetto)*

**DITTA** \_\_\_\_\_.  
*(Inserire nome completo della ditta)*

**ELENCO ELABORATI E DOCUMENTAZIONE**

Titolo elaborato	Nome file	Parte/paragrafo del documento	Sottratto all'accesso
	<i>Nel caso di più file uniti in un unico file zip/rar/7z indicare il nome del singolo file e del file compresso</i>		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Si rinvia all'istanza per le motivazioni della sottrazione all'accesso.

Firma

\_\_\_\_\_  
*L'elenco potrà essere firmato dal richiedente o dal professionista incaricato*

**Note per la compilazione:** Le scritte in rosso devono essere eliminate in fase di compilazione.

**OGGETTO:** Istanza per l'avvio del procedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**PROGETTO** \_\_\_\_\_.

*(Inserire nome completo del progetto)*

**DITTA** \_\_\_\_\_.

*(Inserire nome completo della ditta)*

**ELENCO ELABORATI E DOCUMENTAZIONE**

Titolo elaborato	Nome file	Parte/paragrafo del documento	Sottratto all'accesso <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	<i>Nel caso di più file uniti in un unico file zip/rar/7z indicare il nome del singolo file e del file compresso</i>		

Si rinvia all'istanza per le motivazioni della sottrazione all'accesso.

Firma

\_\_\_\_\_  
*L'elenco potrà essere firmato dal richiedente o dal professionista incaricato*

***Note per la compilazione:*** Le scritte in rosso devono essere eliminate in fase di compilazione.

Spett.le  
Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente - Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii., relativa al piano/progetto/attività \_\_\_\_\_** *(Inserire nome completo del piano/progetto/attività)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii., l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza relativamente al piano/progetto/attività di seguito descritto:

*(Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del piano/progetto/attività, delle motivazioni della proposta, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### DICHIARA CHE

**la procedura è di competenza regionale** (ai sensi dell'art.46bis della LR 11/1999 e della LR 2/2003) in quanto,

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ trattasi di piano/programma;
- ☐ intervento/attività promosso/a dalla Regione;
- ☐ intervento/attività che interessa più comuni e nello specifico:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**1. In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto**

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree  
☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

N.	Denominazione ufficiale dell'area

**2. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto,**

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Ricade (anche parzialmente) all'interno di tali aree  
☐ Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.  
☐ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante \_\_\_\_\_ m dalle stesse e pertanto gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

**3. Il progetto/attività**

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ è escluso dalla procedura di VA/VIA  
☐ è stato già sottoposto a procedura  
☐ di VIA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
☐ di VA, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
☐ di VP, conclusasi con Giudizio. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**4. Per il piano/programma/attività**

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ in data \_\_\_\_\_ è stata richiesta una fase di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs 152/2006)  
☐ in data \_\_\_\_\_ è stata richiesta una fase di consultazione per la definizione dei contenuti del rapporto ambientale (art. 13 D.Lgs 152/2006)

**5. Ha provveduto ad allegare, alla presente richiesta, i seguenti elaborati:**

*(riportare di seguito l'elenco degli allegati e dare evidenza della loro denominazione. Si ricorda che il formato dei file presentati dovrà essere in PDF)*

- Studio di Incidenza; *(redatto secondo gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997.*
- Relazione tecnica
- Elaborati grafici *(dettagliare quelli trasmessi ovvero indicare al successivo punto 7 il link a cui tale documentazione è consultabile)*
- 
- 
- 
- Altra documentazione
  - .....
  - .....

**6. La documentazione relativa al piano/progetto/attività oggetto di istanza è consultabile al seguente link:**

- 

*(indicare sezioni web di libero accesso)*

**CHIEDE INOLTRE**

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: *(Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione)*

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

***Note per la compilazione: eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse***

**Modello 11**  
**TRASMISSIONE INTEGRAZIONI/CONTRODEDUZIONI**

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento del Territorio – Ambiente – Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Trasmissione integrazioni/controdeduzioni relative al progetto \_\_\_\_\_ . *(Inserire nome completo del progetto)*

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ Procedimento di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06  
☐ Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006  
☐ Provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente allegare delega e/o procura)*

dell'Ente / Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

1. L'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa progetto in oggetto, per le seguenti motivazioni:

*(eliminare le opzioni non pertinenti)*

- ☐ a seguito di quanto richiesto con Giudizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; *(nel caso in cui il progetto sia stato già esaminato dal CCR-VIA con rinvio per acquisizione di integrazioni)*  
☐ a seguito di quanto richiesto con nota prot \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del Servizio Valutazioni Ambientali;  
☐ a seguito di quanto richiesto con nota prot \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte di \_\_\_\_\_; *(Nel caso di richiesta di documentazione integrativa di altri enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento – indicare l'ente o amministrazione ed estremi del relativo atto)*  
☐ integrazioni spontanee in quanto \_\_\_\_\_ *(fornire una breve descrizione delle finalità)*  
☐ controdeduzioni alle seguenti osservazioni:

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

2. La documentazione è composta dai seguenti elaborati:

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_



## CHIEDE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non venga resa pubblica la documentazione di seguito specificata: *(Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento o parti di esso, e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione)*

Titolo del documento	Parti/paragrafo del documento	Motivazioni

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nella comunicazione e nei suoi allegati sono veritieri.

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

La presente comunicazione equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data.....

Il richiedente

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

***Note per la compilazione: eliminare le scritte in rosso e tutte le parti non di interesse***

**Modello 12**  
**VA – LISTA DI CONTROLLO DOCUMENTAZIONE**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (VA)**  
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE

A CURA DEL PROPONENTE	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	A CURA DELL'UFFICIO
<input type="checkbox"/>	<b>ISTANZA DI VA</b> (Redatta in conformità al <b>MODELLO 1</b> ) All'istanza deve essere allegata la documentazione seguente:	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	1. VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI (vedi nota 1)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	2. COPIA CARTA IDENTITÀ (del richiedente, ove l'istanza non sia firmata digitalmente)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	3. DELEGA E/O PROCURA (ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	4. DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA (Redatta in conformità al <b>MODELLO 14</b> )	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	5. ELENCO DETTAGLIATO ELABORATI E DOCUMENTI (Redatto in conformità al <b>MODELLO 8</b> )	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
A CURA DEL PROPONENTE	DOCUMENTAZIONE TECNICA	A CURA DELL'UFFICIO
<input type="checkbox"/>	<b>1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE</b> (vedi nota 2) <i>Lo Studio dovrà essere redatto sulla base dei contenuti previsti all'Allegato IV-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, considerato che, nella predisposizione delle informazioni e dei dati, devono essere tenuti in conto i criteri contenuti nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>2. ELABORATI ALLEGATI</b> (vedi nota 3) <i>Allo Studio Preliminare Ambientale il proponente potrà allegare ogni utile elaborato atto ad esplicitare quanto contenuto nello Studio.</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>3. STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA</b> (vedi nota 4) <i>Ove ricorre, nel caso di progetti che, ricadono, anche parzialmente, all'interno di Siti natura 2000, ma non rientrano nelle tipologie di cui all'art.6 c. 7 del D.Lgs.152/06 e smi oppure che pur non ricadendo all'interno di Siti Natura 2000, possono determinare effetti su habitat e specie tutelati. Lo Studio è redatto in conformità all'Allegato G del DPR 357/1997 ed alle Linee guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i.</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>4. ALTRA DOCUMENTAZIONE</b> (vedi nota 5) <i>Il proponente può allegare ogni utile documentazione che ritiene opportuno produrre.</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

### **NOTA 1 – ONERI ISTRUTTORI**

Ai sensi della L.R. 5/2016, art. 4, comma 1, per la V.A. l'importo è pari a euro 50,00 (importo fisso) da versare con bonifico al seguente IBAN IT85O0538703601000000040300 - Causale del versamento "DPC002 Oneri istruttori per V.A. – Ditta \_\_\_\_\_ Progetto \_\_\_\_\_". Sono esclusi gli interventi promossi dalla Regione Abruzzo.

### **NOTA 2 – CONTENUTI STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE**

Lo Studio dovrà essere redatto sulla base dei contenuti previsti all'Allegato IV-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 considerato che, nella predisposizione delle informazioni e dei dati di cui ai successivi punti da 1 a 3, devono essere tenuti in conto i criteri contenuti nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, comprese in particolare:

- a) la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e, ove pertinente, dei lavori di demolizione;
- b) la descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate.

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

- a) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;
- b) del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati;
- c) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;
- d) della produzione di rifiuti;
- e) dell'inquinamento e disturbi ambientali;
- f) dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche;
- g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico.

Per la localizzazione deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:

- a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;
- b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo;
- c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:
  - c1) zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;
  - c2) zone costiere e ambiente marino;
  - c3) zone montuose e forestali;
  - c4) riserve e parchi naturali;
  - c5) zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000;
  - c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;
  - c7) zone a forte densità demografica;
  - c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;
  - c9) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

2. DESCRIZIONE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante.

3. DESCRIZIONE DI TUTTI I PROBABILI EFFETTI RILEVANTI del progetto sull'ambiente, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:

- a) i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente;
- b) l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità.

## Modello 12

### VA – LISTA DI CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 del presente allegato con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto, e tenendo conto, in particolare:

- a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;
- b) della natura dell'impatto;
- c) della natura transfrontaliera dell'impatto;
- d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;
- e) della probabilità dell'impatto;
- f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
- g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;
- h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

4. CONDIZIONI AMBIENTALI descrizione delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Lo Studio Preliminare Ambientale tiene conto, se del caso, dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali.

Lo Studio Preliminare e gli eventuali elaborati allegati dovranno essere realizzati in modo tale da raffigurare, con chiarezza, oltre il perimetro dell'area di intervento, ove necessario anche un intorno significativo della stessa ed i perimetri di eventuali altre opere o impianti esistenti aventi ricadute nella valutazione cumulativa degli impatti.

È altresì richiesto l'utilizzo della cartografia regionale disponibile sul sito <http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet> avendo cura di citare la fonte, la denominazione della carta utilizzata e la scala utilizzata.

Lo Studio Preliminare dovrà comunque contenere almeno le seguenti indicazioni:

a) Inquadramento territoriale: l'area di intervento deve essere individuata (con un intorno significativo della stessa) sulla seguente cartografia:

- Carta topografica IGM;
- Carta Tecnica Regionale (C.T.R.);
- Ortofoto regionale;
- Mappa catastale.

b) Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di Tutela ambientale e paesaggistica: l'area di intervento deve essere individuata (con un intorno significativo della stessa) in relazione ai seguenti strumenti (se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme):

- PRP – Piano Regionale Paesistico (rappresentazione su stralcio di corredati delle Norme Tecniche di Attuazione e relative voci di legenda delle categorie di tutela interessate);
- PTP – Piano Territoriale Provinciale (rappresentazione su stralcio corredati delle Norme Tecniche di Attuazione e relative voci di legenda delle categorie di tutela interessate);
- PTA – Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Vincolo idrogeologico;
- Aree sottoposte a vincolo di cui al D.Lgs. 42/04;
- PAI – Piano di Assetto Idrogeologico (rischio e pericolosità);
- PSDA – Piano Stralcio Difesa Alluvioni (rischio e pericolosità);
- PRG – Piano Regolatore Generale del comune/i interessato/i (corredato delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa legenda delle destinazioni interessate);
- Criteri localizzativi L.R. 45/2007 (ove ricorra).

c) Stralcio con indicazione della localizzazione rispetto ai confini/limiti delle Aree Naturali Protette, Siti Natura 2000:

d) L'elenco di riferimenti che specifichi le fonti utilizzate per le descrizioni e le valutazioni incluse nello Studio Preliminare Ambientale.

Dovrà essere illustrato, in modo esauriente e dettagliato, lo stato dei luoghi tenendo conto di quanto emerso dalle analisi del contesto in ordine alle emergenze rilevate (ambientali, architettoniche, paesaggistiche, ecc.) ed alle peculiarità specifiche del progetto e della struttura morfologica dell'area in cui si inserisce.

### **NOTA 3 – ELABORATI ALLEGATI**

Il proponente può allegare allo Studio Preliminare Ambientale ogni utile elaborato atto ad esplicitare quanto contenuto nello Studio. A mero titolo esplicativo:

*a) Relazioni tecniche e/o studi specifici:*

- Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- Studio previsionale di impatto acustico (ove ricorre).

*b) Elaborati grafici (stato ante-operam e post-operam):*

- Planimetria generale con le indicazioni delle curve di livello (scala non inferiore a 1:2.000), sulle quali riportare separatamente lo stato ante-operam lo stato post-operam delle opere ed i lavori da realizzare, le eventuali componenti ambientali e vegetazionali presenti all'interno dell'area di intervento e nell'immediato intorno, avendo cura di specificarne le essenze; per il post-operam riportare il layout completo dell'intervento (con indicazione delle singole destinazioni funzionali), in scala 1:500, comprensiva delle opere connesse;
- Piante, sezioni, prospetti nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, tecnologiche ed impiantistiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati ove occorra da tabelle riassuntive (per esempio dei materiali, dei rifiuti, ecc.);
- Planimetria con l'eventuale individuazione delle aree di cantiere e di tracciati delle strade di accesso da accesso;
- Planimetria recante tutti gli eventuali interventi di mitigazione proposti (inclusa la sistemazione delle recinzioni, regimazione delle acque, sistemi di depurazione, e essenze arboree da porre a dimora, ecc.) nonché i percorsi interni con indicazione della composizione dei relativi manti.
- Eventuali alternative progettuali esaminate.

*c) Elaborati fotografici*

- Foto a colori stato ante-operam (con indicazione della data dello scatto);
- Foto a colori stato post-operam (fotoinserimenti / rendering);
- Planimetria dei punti ripresa.

### **NOTA 4 – STUDIO DI INCIDENZA**

Il proponente dovrà redigere lo Studio di Incidenza ambientale nei seguenti casi:

1. progetti che ricadono, anche parzialmente, all'interno di Aree Natura 2000, (SIC, ZPS, ZSC);
2. progetti che, pur non ricadendo all'interno di Aree Natura 2000, determinano impatti su specie ed habitat di interesse comunitario.

Si ricorda che al fine di garantire il necessario coordinamento tra le procedure di VA e V.inc.A., così come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 152/06, lo Studio Sprliminare Ambientale trasmesso deve contenere gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle Linee guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

Detto coordinamento, in caso di competenza comunale, dovrà essere assicurato in sede di Comitato CCR-V.I.A. attraverso la presa d'atto degli esiti del parere sulla valutazione di incidenza trasmesso per via telematica alla pec del Servizio Valutazioni Ambientali, oppure attraverso la partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale al CCR-VIA stesso.

### **NOTA 5 – ALTRA DOCUMENTAZIONE**

- Autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. già in essere o rilasciati (per i progetti di ampliamento/modifica di opere e impianti esistenti);
- Ogni altro documento ritenuto utile dal proponente ai fini dello svolgimento del procedimento.

**Modello 13**  
**VIA – LISTA DI CONTROLLO DOCUMENTAZIONE**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (VIA)**

**art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE

A CURA DEL PROPONENTE	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	A CURA DELL'UFFICIO
<input type="checkbox"/>	<b>ISTANZA DI VIA</b> <i>(Redatta in conformità al <b>MODELLO 2</b>)</i> All'istanza deve essere allegata la documentazione seguente:	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	1. COPIA VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI <i>(vedi nota 1)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	2. COPIA CARTA IDENTITÀ <i>(del richiedente, ove l'istanza non sia firmata digitalmente)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	3. DELEGA E/O PROCURA <i>(ove ricorre, nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal legale rappresentante/amministratore della Società/Ente)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 5/2016 <i>(Redatta in conformità al <b>MODELLO 4</b>)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	5. DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA <i>(Redatta in conformità al <b>MODELLO 14</b>)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	6. COPIA di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	AVVISO PUBBLICO <i>(vedi nota 2 - Redatto in conformità al <b>MODELLO 3</b>)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	7. ELENCO DETTAGLIATO ELABORATI E DOCUMENTI <i>(Redatto in conformità al <b>MODELLO 9</b>)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
A CURA DEL PROPONENTE	DOCUMENTAZIONE TECNICA	A CURA DELL'UFFICIO
<input type="checkbox"/>	<b>1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE</b> <i>(vedi nota 3)</i> <i>Lo studio dovrà essere redatto sulla base dei contenuti previsti all'Allegato VII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>2. SINTESI NON TECNICA</b> <i>(vedi nota 4)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>3. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA</b> <i>(vedi nota 5)</i> <i>Allo Studio di Impatto Ambientale deve essere allegato il progetto così come definito all'art. 5, comma 1), lettera g) del D.Lgs. 152/2006.</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>4. ALTRI ELABORATI PROGETTUALI</b> <i>Il proponente può allegare allo Studio di Impatto Ambientale ogni utile elaborato atto ad esplicitare quanto contenuto nello Studio</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>5. STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA</b> <i>(vedi nota 6)</i> <i>Ove ricorre, nel caso di progetti ricadenti anche parzialmente in Siti Natura 2000 o in Aree Naturali Protette, o nel caso di progetti che pur non ricadendo all'interno di Aree Natura 2000, possono determinare effetti su habitat e specie tutelati.. Lo Studio è redatto in conformità all'allegato G del DPR 357/1997 ed alle Linee guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 s.m.i..</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>6. PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO</b> <i>(ove ricorre)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>7. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER RILASCIO PROVV.TO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE</b> <i>(vedi nota 7)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/>	<b>8. ALTRA DOCUMENTAZIONE</b> <i>Il proponente può allegare ogni utile documentazione che ritiene opportuno produrre</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

### **NOTA 1 – ONERI ISTRUTTORI**

Ai sensi della L.R. 5/2016, art. 4, comma 1, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di V.I.A. ammontano allo 0,6 per mille del valore complessivo, al netto dell'iva, dell'intervento da realizzare, da versare con bonifico al seguente IBAN IT8500538703601000000040300 - Causale del versamento "DPC002 Oneri istruttori per VIA – Ditta \_\_\_\_\_ Progetto \_\_\_\_\_". Sono esclusi gli interventi promossi dalla Regione Abruzzo.

Il valore complessivo dell'intervento deve essere attestato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (MODELLO 4).

### **NOTA 2 – AVVISO AL PUBBLICO**

Si ricorda che l'Avviso Pubblico verrà pubblicato a cura del Servizio Valutazioni Ambientali sul sito web <http://sra.regione.abruzzo.it/> all'esito della verifica prevista al comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.

La data di pubblicazione sul sito verrà attestata tramite apposizione della firma digitale da parte del Dirigente del Servizio.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, da tale data decorreranno i 30 (trenta) giorni entro cui chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

### **NOTA 3 - CONTENUTI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

Lo Studio dovrà essere redatto sulla base dei contenuti previsti all'Allegato VII alla parte Seconda del D.lgs.152/2006 come di seguito specificato:

#### **1. Descrizione del progetto, comprese in particolare:**

a) la descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti.

In relazione a tale punto è richiesto l'utilizzo della cartografia regionale disponibile sul sito <http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet> avendo cura di citare la fonte, la denominazione della carta utilizzata e la scala utilizzata.

Lo Studio dovrà comunque contenere almeno le seguenti indicazioni:

I) Inquadramento territoriale: l'area di intervento deve essere individuata (con un intorno significativo della stessa) sulla seguente cartografia:

- Carta topografica IGM;
- Carta Tecnica Regionale (C.T.R.);
- Ortofoto regionale;
- Mappa catastale.

II) Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di Tutela ambientale e paesaggistica: l'area di intervento deve essere individuata (con un intorno significativo della stessa) in relazione ai seguenti strumenti (se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme):

- PRP – Piano Regionale Paesistico (rappresentazione su stralcio di corredati delle Norme Tecniche di Attuazione e relative voci di legenda delle categorie di tutela interessate);
- PTP – Piano Territoriale Provinciale (rappresentazione su stralcio corredati delle Norme Tecniche di Attuazione e relative voci di legenda delle categorie di tutela interessate);
- PTA – Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Vincolo idrogeologico;
- Aree sottoposte a vincolo di cui al D.lgs. 42/04;
- PAI – Piano di Assetto Idrogeologico (rischio e pericolosità);
- PSDA – Piano Stralcio Difesa Alluvioni (rischio e pericolosità);
- PRG – Piano Regolatore Generale del comune/i interessato/i (corredato delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa legenda delle destinazioni interessate),
- Aree Protette (parchi nazionali, parco regionale, ZPS SIC)
- Piano del Parco (se adottato e ove l'intervento ricada in un parco nazionale o regionale)
- PAN - Piano di assetto Naturalistico (se adottato e ove l'intervento ricada nel sistema regionale delle aree protette)
- Criteri localizzativi LR 45/2007 (ove ricorra).

III) Stralcio con indicazione della localizzazione rispetto ai confini/limiti delle Aree Naturali Protette, aree Natura 2000.

IV) Stralcio con indicazione della vincolistica/tutela prevista dagli strumenti di gestione delle Aree Naturali Protette e delle aree Rete Natura 2000.

b) una descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi, ove pertinenti, i lavori di demolizione necessari, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

c) una descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto e, in particolare dell'eventuale processo produttivo, con l'indicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del fabbisogno e del consumo di energia, della natura e delle quantità dei materiali e delle risorse naturali impiegate (quali acqua, territorio, suolo e biodiversità);



d) una valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

e) la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.

**2. Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto** (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alla concezione del progetto, alla tecnologia, all'ubicazione, alle dimensioni e alla portata) prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato.

**3. La descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto**, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche.

**4. Una descrizione dei fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c)** del decreto potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, salute umana, biodiversità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora), al territorio (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sottrazione del territorio), al suolo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, diminuzione di materia organica, compattazione, impermeabilizzazione), all'acqua (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modificazioni idromorfologiche, quantità e qualità), all'aria, ai fattori climatici (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, emissioni di gas a effetto serra, gli impatti rilevanti per l'adattamento), ai beni materiali, al patrimonio culturale, al patrimonio agroalimentare, al paesaggio, nonché all'interazione tra questi vari fattori.

**5. Una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto** proposto, dovuti, tra l'altro:

- a) alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione;
- b) all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse;
- c) all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
- d) ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
- e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;
- f) all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;
- g) alle tecnologie e alle sostanze utilizzate.

La descrizione dei possibili impatti ambientali sui fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto include sia effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto. La descrizione deve tenere conto degli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti a livello di Unione o degli Stati membri e pertinenti al progetto.

**6. La descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto**, incluse informazioni dettagliate sulle difficoltà incontrate nel raccogliere i dati richiesti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, carenze tecniche o mancanza di conoscenze) nonché sulle principali incertezze riscontrate.

**7. Una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio** (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto). Tale descrizione deve spiegare in che misura gli impatti ambientali significativi e negativi sono evitati, prevenuti, ridotti o compensati e deve riguardare sia le fasi di costruzione che di funzionamento.

**8. La descrizione degli elementi e dei beni culturali e paesaggistici eventualmente presenti, nonché dell'impatto del progetto su di essi**, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie.

**9. Una descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione.** A tale fine potranno essere utilizzate le informazioni pertinenti disponibili, ottenute sulla base di valutazioni del rischio effettuate in conformità della legislazione dell'Unione (a titolo e non esaustivo la direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o la direttiva 2009/71/Euratom del Consiglio), ovvero di valutazioni pertinenti effettuate in conformità della legislazione nazionale, a condizione che siano soddisfatte le prescrizioni del presente decreto. Ove opportuno, tale descrizione dovrebbe comprendere le misure previste per evitare o mitigare gli impatti ambientali significativi e negativi di tali eventi, nonché dettagli riguardanti la preparazione a tali emergenze e la risposta proposta.

**10. Un riassunto non tecnico delle informazioni** trasmesse sulla base dei punti precedenti (vedasi sintesi non tecnica da allegare con documento autonomo).

**11. Un elenco di riferimenti che specifichi le fonti utilizzate per le descrizioni e le valutazioni incluse nello Studio di Impatto Ambientale.**

**12. Un sommario delle eventuali difficoltà, quali lacune tecniche o mancanza di conoscenze, incontrate dal proponente nella raccolta dei dati richiesti e nella previsione degli impatti di cui al punto 5.**

#### **NOTA 4 – SINTESI NON TECNICA**

La sintesi non tecnica rappresenta il documento divulgativo dei contenuti dello SIA, il cui obiettivo è quello di rendere più facilmente comprensibile il processo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche ad un pubblico di non addetti ai lavori. È, inoltre, un documento che deve poter essere letto in modo autonomo rispetto allo Studio di Impatto Ambientale, decisamente più completo ma anche più tecnico e quindi di lettura più impegnativa.

#### **NOTA 5 – PROGETTO DI FATTIBILITÀ**

Come previsto all'art. 5, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 152/2006, gli elaborati progettuali devono essere predisposti con un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello del progetto di fattibilità come definito dall'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o comunque con un livello tale da consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali.

Al fine di fornire un utile indirizzo, di seguito il citato art. 23, commi 5 e 6:

*“5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Ai soli fini delle attività di programmazione triennale dei lavori pubblici e dell'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 nonché dei concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità può essere articolato in due fasi successive di elaborazione. In tutti gli altri casi, il progetto di fattibilità è sempre redatto in un'unica fase di elaborazione. Nel caso di elaborazione in due fasi, nella prima fase il progettista, individua ed analizza le possibili soluzioni progettuali alternative, ove esistenti, sulla base dei principi di cui al comma 1, e redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3. Nella seconda fase di elaborazione, ovvero nell'unica fase, qualora non sia redatto in due fasi, il progettista incaricato sviluppa, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione e secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.*

*6. Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.”*

Per quel che attiene gli elaborati grafici si richiede quanto meno (stato ante-operam e post-operam):

- Planimetria generale con le indicazioni delle curve di livello (scala non inferiore a 1:2.000), sulle quali riportare separatamente lo stato ante-operam lo stato post-operam delle opere ed i lavori da realizzare, le eventuali

componenti ambientali e vegetazionali presenti all'interno dell'area di intervento e nell'immediato intorno, avendo cura di specificarne le essenze; per il post-operam riportare il layout completo dell'intervento (con indicazione delle singole destinazioni funzionali), in scala 1:500, comprensiva delle opere connesse;

- Piante, sezioni, prospetti nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, tecnologiche ed impiantistiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati ove occorra da tabelle riassuntive (per esempio dei materiali, dei rifiuti, ecc.);
- Planimetria con l'eventuale individuazione delle aree di cantiere e di tracciati delle strade di accesso da accesso;
- Planimetria recante tutti gli eventuali interventi di mitigazione proposti (inclusa la sistemazione delle recinzioni, regimazione delle acque, sistemi di depurazione, e essenze arboree da porre a dimora, etc.) nonché i percorsi interni con indicazione della composizione dei relativi manti;
- Eventuali alternative progettuali esaminate;
- Foto a colori stato ante-operam (con indicazione della data dello scatto);
- Foto a colori stato post-operam (fotoinserimenti / rendering);
- Planimetria dei punti di ripresa.

## **NOTA 6 – STUDIO DI INCIDENZA**

Il proponente dovrà redigere lo Studio di Incidenza ambientale nei seguenti casi:

1. progetti che ricadono, anche parzialmente, all'interno di Aree Natura 2000, (SIC, ZPS, ZSC);
2. progetti che, pur non ricadendo all'interno di Aree Natura 2000, determinino impatti su specie ed habitat di interesse comunitario.

Si ricorda che al fine di garantire il necessario coordinamento tra le procedure di VA e V.inc.A., così come richiesto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 152/06, lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso deve contenere gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle Linee guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/valutazione-dincidenza-vinca>.

Detto coordinamento, in caso di competenza comunale, dovrà essere assicurato in sede di Comitato CCR-V.I.A. attraverso la presa d'atto degli esiti del parere sulla valutazione di incidenza trasmesso per via telematica alla pec del Servizio Valutazioni Ambientali, oppure attraverso la partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale al CCR-VIA stesso.

## **NOTA 7 – DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER RILASCIO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO**

Per la documentazione afferente il rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 si rinvia alla normativa di settore così come anche enti preposti.

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 "entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adeguatezza e la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni".

Il proponente dovrà pertanto trasmettere tutti gli elaborati e documenti eventualmente richiesti dagli enti preposti al rilascio dei titoli (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) elencati nell'istanza e comunque necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto.

**Modello 14**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 38 DPR 445/2000**

Spett.le Regione Abruzzo  
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente – Sede L'Aquila  
DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 relativa a:**

- ☐ **Procedimento di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
☐ **Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.**  
☐ **Provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.** *(eliminare l'opzione non pertinente)*

**per il progetto** \_\_\_\_\_ *(Inserire nome completo del progetto)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

iscritto/a all'albo \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

**DICHIARA CHE**

a seguito di incarico ricevuto da ..... *(nome del proponente)*, di aver redatto i seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale (SPA) *(oppure)* Studio di Impatto Ambientale (SIA)
- *(Indicare gli ulteriori elaborati redatti dal professionista)*

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

e che sulla base della documentazione acquisita, dei sopralluoghi svolti e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nei suddetti elaborati sono veritieri.

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità*

**Note per la compilazione:**

1. *Eliminare le scritte in rosso e tutte le parti di non interesse;*
2. *Compilare tale modello per ogni singolo progettista e/o studio tecnico che ha redatto parte della documentazione progettuale;*